



Priorità 6

Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

PSR BASILICATA 2014-2020 MISURA 19 SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO - SLTP LEADER

GAL	LUCUS Esperienze Rurali srl
SSL	LUCUS Esperienze Rurali
Misura	19.2 – SVILUPPO LOCALE TIPO PARTECIPATIVO – SLTP LEADER
Sottomisura	19.2.B.3- Sostegno a interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e storico culturale del territorio per la creazione di un sistema integrato di fruizione
Bando	Azione 19.2.B.3.2 - Sostegno a interventi finalizzati a migliorare i servizi di accoglienza e fruibilità e alla messa a sistema di ambiti di pregio del territorio



Sommario

Articolo 1 – Definizioni

Articolo 2 – Obiettivi e finalità

Articolo 3 – Descrizione tecnica dell’azione e tipologie di operazioni attivabili

Articolo 4 – Beneficiari

Articolo 5 – Requisiti di ammissibilità dei beneficiari

Articolo 6 – Localizzazione degli investimenti

Articolo 7 - Tipologia di investimenti e spese ammissibili

Articolo 8- Spese non ammissibili

Articolo 9 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell’aiuto.

Articolo 10 - Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

Articolo 11 Errori palesi

Articolo 12 - Documentazione richiesta

Articolo 13 - Criteri di selezione

Articolo 14 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione

Articolo 15 – Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno

Articolo 16 - Approvazione delle graduatorie e concessione del sostegno

Articolo 17 – Avvio e conclusione degli investimenti

Articolo 18 – Pagamenti e controlli

Articolo 19 – Gestione della domanda di pagamento

Articolo 20 – Impegni specifici collegati alla sottomisura

Articolo 21– Varianti e proroghe

Articolo 22 – Riduzione, esclusioni revoche, recuperi e sanzioni

Articolo 23 – Recesso/rinuncia degli impegni

Articolo 24 – Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Articolo 25 – Responsabile del procedimento

Articolo 26 - Informazione, Pubblicità, Trattamento dei dati personali

Articolo 27 - Disposizioni finali

Allegati

Premessa

1. Il presente Bando disciplina le modalità di accesso al sostegno di cui alla Azione 19.2.B.3.2, nell'ambito della Sottomisura 19.2.B.3 – Sostegno per l'implementazione delle operazioni specifiche Leader nell'ambito della Strategia SLTP -, rientrante nella Strategia di Sviluppo Locale LUCUS Esperienze Rurali approvata con DGR n. 104 del 14.02.2017, e nel Piano di Azione LUCUS Esperienze Rurali adottato con atto/determina dirigenziale n. 697 del 30.07.2019, attuato dal GAL LUCUS Esperienze Rurali;
2. Il bando è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL LUCUS Esperienze Rurali srl nella seduta del 17.03.2021, e viene indentificato come Bando - Sostegno a interventi finalizzati a migliorare i servizi di accoglienza e fruibilità e alla messa a sistema di ambiti di pregio del territorio;
3. Per i riferimenti normativi si rinvia a quanto previsto nelle Disposizioni di Attuazione della Misura 19 – Sviluppo Locale di tipo partecipativo – SLTP LEADER – del PSR Basilicata 2014-2020, di cui alla DGR 910 del 15/12/2020 e ss. mm. ii.

Articolo 1 – Definizioni

Ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni:

- **Autorità di Gestione (AdG PSR).** Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. (CE) n.1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma
- **Responsabili di Misura /Sottomisura (RdM/RdS).** Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure sottomisure del PSR Basilicata 2014-2020 .
- **Responsabile del Procedimento (RdP).** Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM/RdS.
- **AGEA-OP.** L'Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art.7 del Reg. (CE) n.1306/2013
- **Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM).** L'art.62 del Reg.(CE) 1305/2013 stabilisce che tutte le Misure dello sviluppo rurale devono essere verificabili e controllabili. L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore effettuano una valutazione ex ante ed una valutazione in itinere della verificabilità e controllabilità delle Misure Inserite nel programma di sviluppo rurale. A tal fine l'amministrazione ha adottato il sistema Informativo, predisposto dalla Rete Rurale Nazionale, per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (cosiddetto VCM), che consentirà anche la riduzione del tasso di errore.
- **Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura UECA.** Ufficio Regionale incaricato di espletare per conto di AGEA- OP, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA - OP non può delegare.
- **Comitato di Sorveglianza (CdS)** Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; formula proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art.49 del Reg. CE n.1303/2013 ed art.74 del Reg. CE n.1305/2013).
- **Beneficiari.** Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.



- **CAA.** Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi Pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'art.3 bis del Decreto Legislativo n.165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività previste nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e di pagamento.
- **Fascicolo unico aziendale.** E' costituito dalla raccolta della documentazione amministrativa relativa al beneficiario ed è conservato presso i CAA convenzionati con AGEA. La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del DPR 530/99. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento. Tutta la documentazione da presentare deve tenere conto di quanto disposto dal DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- **Tecnici Convenzionati (TC).** Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del beneficiario (potenziale in caso di domanda di aiuto) compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e di pagamento.

Articolo 2 – Obiettivi e Finalità

La finalità dell'azione è quella di sostenere investimenti per lo sviluppo di un sistema per la valorizzazione e fruizione del patrimonio ambientale e storico culturale dell'area. Attraverso la presente azione si intende anche sperimentare nuovi modelli di fruizione del territorio e la messa in rete del patrimonio sottoutilizzato o inutilizzato.

Obiettivi:

- Promuovere le pari opportunità e l'inclusione sociale delle persone;
- Sperimentare nuovi modelli di fruizione anche nell'ottica del Design for all;
- Promuovere l'immagine territoriale in tutti i segmenti della catena dell'offerta dei servizi e in particolare di quelli rivolti al turismo;
- Promuovere, mettere sul mercato e divulgare le migliori pratiche nel turismo accessibile;

Finalità:

- valorizzare il territorio e segnatamente il patrimonio materiale e immateriale;
- sostenere l'inclusione e la partecipazione culturale;
- promuovere un turismo locale e slow, ad alto tasso di accessibilità e fruibilità anche da parte di persone con esigenze specifiche.

L'azione intende contribuire a dare una risposta ai fabbisogni individuati dall'analisi territoriale e dalla SWOT analysis (coerenti con i relativi fabbisogni del PSR) e segnatamente: F11-SLL, F13-SLL, F14-SLL, F15-SLL, F16-SLL, F17-SLL.



Articolo 3 – Descrizione tecnica dell’azione e tipologie di operazioni attivabili

Con il presente bando saranno finanziate le seguenti tipologie:

1. Materiali

- Il ripristino/recupero di piccoli elementi specifici e tipici del paesaggio rurale, considerati particolarmente caratterizzanti, per tipologie e caratteristiche costruttive e/o architettoniche;
- Predisposizione di segnaletica tematica.

2. Immateriali

- organizzazione di itinerari culturali tematici e piani di comunicazione;
- realizzazione di campagne promozionali;
- promozione, organizzazione di eventi culturali integrati con il settore dell’accoglienza.

Si specifica che la fruibilità dei servizi sarà titolo gratuito.

Articolo 4 – Beneficiari

Beneficiari di tale azione sono i Comuni dell'area LEADER della SSL "LUCUS Esperienze Rurali.

Si possono candidare in:

- Comuni in forma singoli;
- Comuni in forma associata.

Articolo 5 – Requisiti di ammissibilità

I soggetti beneficiari, al momento della presentazione della domanda di sostegno, devono soddisfare i seguenti requisiti:

- Essere coerenti con l’oggetto e le finalità del bando;
- Essere realizzate nell’area GAL LUCUS Esperienze Rurali;
- Prevedere il ripristino/recupero o restyling di manufatti e luoghi tipici e ad alta valenza ambientale e/o storico culturale e garantire il pieno utilizzo e la piena fruizione del bene;
- Essere effettuati su beni di cui si ha la piena disponibilità al momento della candidatura. I titoli di conduzione previsti sono: proprietà, comodato e affitto.

Si specifica che i Comuni che si candidano in forma singola non possono partecipare a progetti in forma associata. I Comuni possono aderire ad un solo progetto in forma associata.

Articolo 6 – Localizzazione degli investimenti

Gli interventi oggetto di investimento dovranno essere realizzati nei comuni dell’Area LEADER “Vulture Alto Bradano, definito dal territorio dei 20 Comuni: Atella, Barile, Ginestra, Lavello, Maschito, Melfi, Rapolla, Rionero in Vulture, Ripacandida, Venosa, Acerenza, Banzi, Cancellara, Forenza, Genzano di Lucania, Montemilone, Oppido Lucano, Palazzo S.G., San Chirico Nuovo e Tolve

Articolo 7 - Tipologia di investimenti e spese ammissibili

Per ciascuna tipologia di operazione definita nell'articolo 3, si riporta di seguito la tabella in cui sono riportate le tipologie di investimento e le relative spese ammissibili, correlate alle voci di spesa da indicare nella compilazione della domanda di sostegno sul Sistema Informativo SIAN, Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti e voci di spesa, così come previsto nella Sezione 6 delle Disposizioni di attuazione di cui alla DGR 598/2016 e s. mm. ii. e, nello specifico, nella sottosezione 6.2 – Spese ammissibili in relazione alla sottomisura 19.2.B – Azioni specifiche Leader.

Investimenti materiali, che possono comprendere spese per:

- a) Opere edili ed infrastrutture
 - costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili.
Riguardo ai parametri tecnico-economici per le tipologie di investimento, categorie di opera/lavori, i costi unitari ammissibili devono fare riferimento al vigente "Tariffario di riferimento dei prezzi per l'esecuzione di opere pubbliche della regione Basilicata".
I beneficiari devono procedere nel rispetto della normativa vigente in materia.
- b) impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche
 - acquisto o leasing di nuovi macchinari, attrezzature (compresi gli arredi) fino a copertura del valore di mercato del bene.
- c) IVA, se sostenuta a titolo definitivo e non recuperabile;
- d) Spese tecniche riferite alla progettazione e realizzazione degli investimenti materiali:
 - spese tecniche per rilievi, accertamenti e indagini;
 - spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti;
 - spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.

L'importo ammissibile per le spese tecniche non dovrà superare il 10% dell'importo dei lavori ammessi a finanziamento ovvero dei lavori a base d'asta nel caso di opere pubbliche.

- e) spese generali fino ad una percentuale massima del 10% dell'importo totale ammesso
 - spese per attività di consulenza o di supporto specialistico;
 - spese per commissioni aggiudicatrici;
 - spese per accertamenti di laboratorio, indagini e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, ovvero ordinate dal direttore dei lavori;
- f) Imprevisti relativamente alle opere pubbliche: le spese per imprevisti ammissibili, solo nel caso di opere pubbliche non potranno superare il 4% dell'importo dei lavori a base d'asta.

Investimenti immateriali, che possono comprendere spese per:

- a) Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- b) Promozione, organizzazione di eventi culturali integrazione con il settore dell'accoglienza;



- c) organizzazione di itinerari culturali tematici e piani di comunicazione;
- d) realizzazione di campagne promozionali.

Gli investimenti dovranno essere realizzati entro e non oltre 14 mesi dalla data del provvedimento di concessione individuale del contributo

Tipologia di operazione		Tipologia di investimento	Spese ammissibili	Spese SIAN
N°	Descrizione da art.3	Materiale/immateriale	Da sottosezione 6.2 – Spese ammissibili in relazione alla sottomisura 19.2.B – Azioni specifiche Leader	Da catalogo voci di spesa SIAN
	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi per il ripristino/recupero di piccoli elementi specifici e tipici del paesaggio rurale, considerati particolarmente caratterizzanti, per tipologie e caratteristiche costruttive e/o architettoniche; - Predisposizione di segnaletica tematica; - Spese generali connesse agli investimenti materiali. 	MATERIALI	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	Acquisto o leasing di nuovi macchinari, attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene.
			Opere edili ed infrastrutture	Costruzione, acquisizione, incluso il Leasing, o miglioramento di beni immobili.
			Spese generali connesse agli investimenti materiali	Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità.
			Imprevisti, relativamente alle opere pubbliche. (Max 4% dell'importo dei lavori a base d'asta.)	Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere
	<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di itinerari culturali tematici e piani di comunicazione; - realizzazione di campagne promozionali - predisposizione di segnaletica tematica; - promozione, organizzazione di eventi culturali integrati con il settore dell'accoglienza; 	IMMATERIALI	Acquisto o noleggio attrezzature strettamente ed esplicitamente finalizzate all'operazione cofinanziata	Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene.
			Consulenze esterne	Spese per convenzione e/o consulenza.
			Organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, work shop, fiere, ecc., strettamente ed esplicitamente finalizzate all'operazione cofinanziata	Organizzazione di seminari, convegni, workshop, incontri informativi e divulgativi (incluso l' affitto locali e noleggio attrezzature, vitto, alloggio, interpretariato e traduzione.

Articolo 8 - Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili spese non espressamente previste nel precedente articolo 7 e che, in ogni caso, non rientrano tra quelle ammissibili previste e definite nella sottosezione 6.2 – Spese ammissibili in relazione alla sottomisura 19.2.B – Azioni specifiche Leader delle Disposizioni di attuazione di cui alla DGR 598/2016 e ss. mm. ii.
2. Non sono ammissibili spese non previste e/o non quantificate nella domanda di sostegno.
3. Le spese devono essere riferite ad attività effettuate o servizi ricevuti dopo il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN, ad eccezione delle sole spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa e riconducibili a voci di costo per prestazioni immateriali (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, studi di fattibilità, nulla osta, etc.), solo se effettuate entro 6 (sei) mesi dalla data di pubblicazione del bando. Non sono ammissibili le spese sostenute prima del rilascio della domanda di sostegno.

Articolo 9 – Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno.

1. La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari ad €. 800.000,00 (Euro ottocentomila/00).
2. Il sostegno, concesso in forma di contributo in conto capitale, secondo quanto previsto dal PSR al paragrafo 8.2.15.3.3.2 – Tipo di sostegno, sarà erogato con un'intensità di aiuto pari al 100 %.
3. Non saranno ammessi progetti con un costo di investimento totale inferiore ad € 15.000,00, né progetti con un costo di investimento totale superiore ad € 25.000,00, per progetti candidati da Comuni singoli, né progetti candidati in forma associata, con un costo di investimento totale superiore ad € 200.000,00. In entrambi i casi gli importi devono intendersi comprensivi di IVA;
4. Potranno essere erogate anticipazioni così come specificato nel successivo Articolo 18 “Pagamenti e controlli” sul contributo concesso ai sensi dell'art. 45, par 4 del Reg (UE) 1305/2013, solo per la tipologia costi materiali;
5. Eventuali risorse finanziarie aggiuntive, dovute a rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria.

Articolo 10- Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

1. Condizione necessaria per la presentazione della domanda di sostegno è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del Fascicolo Aziendale, di cui al D.P.R. n.503/99.
2. La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di sostegno sul SIAN, presso Centri di Assistenza Agricola (CAA), convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA).
3. Le domande di sostegno devono essere inoltrate tramite i CAA o da tecnici abilitati ai quali sono conferiti espliciti mandati. La domanda di sostegno potrà essere presentata secondo la seguente tempistica: **05/11/2021;**
4. La documentazione, di cui al successivo Art.12, dovrà pervenire, entro il **12/11/2021**, tramite PEC, al seguente indirizzo: gal.lucus@pec.it, in uno o più file in formato PDF firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, nel rispetto della vigente normativa in tema di amministrazione digitale (D. Lgs n.82/2005 e ss.mm.ii.). Nell'oggetto della PEC dovrà essere inserita la seguente dicitura: BANDO /SOTTOMISURA 19.2.B.3.2 - Sostegno a interventi finalizzati a migliorare i



servizi di accoglienza e fruibilità e alla messa a sistema di ambiti di pregio del territorio - NON APRIRE (obbligatorio).

Articolo 11 - Errori palesi

1. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 809/2014, le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dal GAL sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. Sono errori palesi quelli:
 - a) che attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;
 - b) che, durante un controllo amministrativo, possono essere individuati agevolmente dalle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso del GAL o dell'Organismo pagatore.
3. La correzione degli errori di cui al paragrafo 2 avviene con atto del GAL su richiesta del beneficiario, anche a seguito di indicazione del GAL.

Articolo 12 - Documentazione richiesta

1. Nel rispetto di quanto previsto e precisato negli articoli precedenti, i soggetti interessati a partecipare al presente bando dovranno trasmettere:
 - a. **Domanda di sostegno rilasciata sul Sistema SIAN**, debitamente sottoscritta dal richiedente;
 - b. **Domanda di partecipazione** (con autodichiarazione del potenziale beneficiario circa il rispetto dei requisiti di ammissibilità), firmata dal Legale rappresentante; (cfr. Allegato 1);
 - c. **Copia del documento di identità del sottoscrittore**, in corso di validità;
 - d. **Piano progettuale** (cfr. Allegato 2);

Inoltre:

Delibera esecutiva degli Organi competenti, con la quale:

1. si approva il progetto, il suo costo complessivo ed il relativo impegno di spesa;
 2. si conferisce mandato al legale rappresentante di presentare domanda di sostegno;
 3. si individua il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento;
 4. si impegna l'Ente a rispettare la data per il termine della procedura;
 5. si indica la titolarità pubblica della/e struttura/e interessata/e dal progetto;
 6. si definiscono le procedure di scelta del contraente ai sensi del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. che verranno adottate per la scelta dei fornitori/soggetti attuatori del progetto, per tutte le tipologie di spese ammissibili;
- a) **Relazione tecnico-descrittiva**, contenente un'analisi dettagliata di natura tecnico-economica, tale da consentire la disaggregazione del bene/servizio da acquisire nelle sue componenti di costo e atta a dimostrare la ragionevolezza dei costi inseriti nel quadro finanziario del progetto per le forniture (se non comprese nelle voci del prezzo regionale vigente alla data di pubblicazione del Bando) e/o

servizi, che dovranno essere acquisite successivamente con procedure ad evidenza pubblica, al fine di fornire e giustificare le modalità di individuazione dei costi del prodotto, dei materiali che lo compongono o dei servizi specialisti da acquistare sul mercato;

- b) **Stima per le spese tecnico – progettuali – consulenziali** sulla base del DM 143/2016 e s.m.i.: per le altre spese generali, ove pertinente, sarà necessario produrre un numero adeguato di preventivi, e comunque non in numero inferiore a tre, in originale, debitamente firmati, o, in alternativa, specifica analisi dei costi di mercato, e debitamente motivate con idonee relazioni tecniche firmate da un professionista abilitato.

I preventivi dovranno essere richiesti ed acquisiti, pena l'inammissibilità delle voci di spesa, esclusivamente attraverso il Sistema di Gestione e Consultazione preventivi-SIAN e/o MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), prima del rilascio della Domanda di Sostegno SIAN (05/11/2021).

con riferimento alla previsione di opere edili:

- c) **Delibera esecutiva degli Organi competenti**, con la quale:
1. si approva il progetto e il suo costo complessivo;
 2. si conferisce mandato al legale rappresentante di presentare domanda di sostegno;
 3. si individua il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento;
 4. si dichiara che l'Ente non ha beneficiato, per il medesimo intervento, di finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda.
- d) **computo metrico** estimativo dei lavori, come da prezziario regionale in vigore;
- e) **quadro economico generale**;
- f) **elaborati grafici** in scala adeguata a consentire l'istruttoria;
- g) **eventuali specifiche autorizzazioni e/o pareri**
- h) **altra documentazione ritenuta necessaria dal GAL per rimarcare casi specifici non contemplati in precedenza.**
- i) Solo in caso di presentazione della domanda da parte delle Associazioni di Comuni, inoltre, dovrà essere allegato l'Accordo temporaneo di progetto (Allegato 5), ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., in originale o copia conforme, sottoscritto dagli Enti Pubblici, corredato dai documenti di identità in corso di validità dei sottoscrittori. L'Accordo non è richiesto in caso di presentazione della domanda da parte di una Unione di Comuni ai sensi dell'art.32 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e dall'art. 19, comma 3, della Legge 7 agosto 2012 n.135;
- j) Check list Agea di autovalutazione per la procedura di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (Allegati 3 e 4);
- k) Il Responsabile di Procedimento si riserva di chiedere, qualora necessari, specifici chiarimenti e/o integrazioni per la documentazione che non comporta l'irricevibilità e/o l'inammissibilità della domanda ai sensi dell'art.15 del presente bando.

Articolo 13 - Criteri di selezione

I progetti saranno valutati in base alla griglia di valutazione qui sotto riportata. Il punteggio sarà attribuito secondo lo schema seguente:

Principio	Criteri	Punti	Punteggio max
Tipologia di attività e servizio proposto	Infopoint ^{SEP}	5	30
	servizi di ospitalità	5	
	ristorazione	5	
	centri di accoglienza turistica	5	
	servizi di innovatività sociale	5	
	modalità innovativa di fruizione delle emergenze culturali	5	
Pertinenza e coerenza delle operazioni rispetto alla Misura.	Realizzazione di interventi per favorire l'accessibilità fisica attraverso eliminazione di barriere architettoniche.	20	30
	Ampliamento/potenziamento servizi preesistenti	10	
Numero di comuni coinvolti nel partenariato di progetto	n. 3 comuni associati	5	15
	n. 5 comuni associati	10	
	n. 7 comuni associati	13	
	> 7 comuni associati	15	
Multifunzionalità della proposta progettuale	Da 1 a 2 funzioni/tipologie di servizi	5	8
	> di 2 funzioni/tipologie di servizi	8	
Capacità di creare sinergie tra i diversi operatori locali	Sinergie da 1 a 3 operatori locali	4	7
	> di 3 operatori locali	7	
Cantierabilità del progetto	Il progetto (ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) dispone di:		10
	progettazione definitiva comprensiva di tutte le autorizzazioni nulla osta necessari	2	
	progettazione esecutiva*	5	
	cantiere aperto**	10	
TOTALE			100

Non saranno ammessi proposte progettuali che riportano un punteggio complessivo inferiore a 30 punti. In caso di parità di punteggio, sarà ammesso il progetto che avrà riportato il voto più alto considerando la sola somma dei Criteri riferiti ai principi: "Tipologia di attività e servizio proposto e Capacità di creare sinergie tra i diversi operatori locali". In caso di ulteriore parità si procederà con l'estrazione.

*Il **progetto esecutivo** è uno dei tre livelli di progettazione previsti dal nuovo codice degli appalti (Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50) aggiornato con le modifiche, da ultimo, introdotte dal [D.L. 16 luglio 2020, n. 76](#), convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120; ovvero: progetto di fattibilità, definitivo, esecutivo.

La progettazione delle opere pubbliche è regolamentata dal [Titolo III - Pianificazione, programmazione e progettazione](#) (artt. 21-27) del suddetto decreto.

La Progettazione esecutiva: costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisionali

** L'allocuzione "**cantiere aperto**" si riferisce allo stadio successivo dei lavori pubblici ovvero sia la fase di esecuzione dei lavori, servizi e forniture come normata dal [Titolo V - Esecuzione](#) (artt. 100-113) del predetto Decreto.

Cantiere aperto: presuppone che siano state positivamente già espletate tutte le operazioni tecniche ed amministrative per la realizzabilità dell'intervento. A titolo di esempio si evidenziano: idoneità normativa; Piano di sicurezza e coordinamento per la prevenzione degli infortuni in cantiere (art. 100 del d.lgs. 81/2008); conclusione formale della procedura di verifica e validazione del progetto; completamento dell'iter procedurale amministrativo (verifica dei titoli di proprietà, autorizzazione, permesso di costruire, convenzioni, atti d'obbligo); ottenimento dei pareri relativi alla eventuale vincolistica esistente sull'area (beni culturali, archeologici, paesaggistica, idrogeologico, usi civici); piena ed effettiva disponibilità dell'area; ecc..

Articolo 14 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione della domanda di sostegno

1. Sono considerate irricevibili e/o inammissibili, e quindi non istruibili, e pertanto escluse, le domande di sostegno:
 - o rilasciate a SIAN oltre il termine stabilito dall'articolo 10 punto 3 del presente Bando e prive della firma autografa del richiedente;
 - o presentate con modalità difformi rispetto a quelle previste nell'art.10 del presente bando;
 - o presentate oltre il termine stabilito dall'articolo 10 punto 4 del presente Bando;
 - o Che non presentino a corredo la documentazione di cui all'art. 12 del presente Bando;
 - o che non rispettino i requisiti stabiliti negli artt. 4, 5 e 6 del presente Bando;
2. Sono considerate inammissibili, le domande:
 - o Il cui progetto non sia strutturato in conformità a quanto richiesto nell'art.12, punto f) - Piano aziendale;
 - o che non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 13 - Criteri di selezione- del presente Bando.

Articolo 15 – Istruttoria e valutazione delle domande di a sostegno

La preposta struttura del GAL curerà le attività di istruttoria e valutazione delle domande di sostegno nel rispetto di quanto previsto nella sottosezione 5.8.1.2 delle Disposizioni di attuazione ex DGR D.G.R. 598/2016 e s.m.i.

Al netto di eventuali integrazioni, i tempi per l'istruttoria delle domande di sostegno vengono stabiliti in giorni 30 dalla data di scadenza del presente bando.

1. L'attività di istruttoria si articola nelle seguenti fasi:

- Fase I -Ricevibilità
- Fase II –Ammissibilità
- Fase III -Validazione

Fase I – Ricevibilità

La preposta struttura del GAL verifica che la documentazione ricevuta, cartacea ed elettronica, sia completa e che il potenziale beneficiario abbia rispettato le modalità di trasmissione dell'istanza.

La verifica della ricevibilità delle domande di sostegno è riferita, in particolare, ai seguenti requisiti:

- modalità di spedizione / consegna della domanda;
- data di presentazione entro i termini previsti dal Bando;
- presenza sulla domanda della firma del richiedente;
- presenza della copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- progetto candidato.

Fase II –Ammissibilità

Questa fase disciplina le attività propedeutiche alla selezione delle istanze e consiste nella verifica della pertinenza della documentazione, del rispetto dei requisiti di ammissibilità del richiedente e della proposta progettuale ed è utile a determinare la spesa ammessa e il relativo contributo.

La struttura tecnica incaricata in sede di istruttoria verificherà, in particolare, quanto segue:

- l'ammissibilità del richiedente;
- i requisiti prescritti dal bando;
- i criteri di selezione;
- il quadro economico e le singole voci di costo, che devono essere congrue ed eleggibili.

Fase III -Validazione dell'istruttoria

Sulla base degli esiti dell'attività istruttoria saranno predisposti i seguenti elenchi provvisori:

- elenco delle istanze ammesse a finanziamento;
- elenco delle istanze ammesse ma non finanziabili per carenza di fondi
- elenco istanze non ammissibili a finanziamento, con relativa motivazione.

Le motivazioni di esclusione e/o irricevibilità risulteranno dai verbali di istruttoria e saranno riportate negli elenchi delle istanze NON AMMESSE.

Articolo 16 - Approvazione delle graduatorie e concessione del sostegno

1. Gli elenchi di cui al precedente articolo vengono o trasmessi al Consiglio di Amministrazione del GAL per la successiva approvazione.
2. Gli elenchi approvati saranno affissi presso il GAL, pubblicati sul sito internet del GAL (www.gallucus.it) e presso gli albi degli Enti pubblici soci.



3. A mezzo posta certificata, Il GAL gal.lucus@pec.it , comunicherà l'esito della selezione a tutti i soggetti che hanno presentato domanda di sostegno.
4. Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria è ammessa la presentazione del ricorso gerarchico al Responsabile del procedimento.
5. In caso di accoglimento dei ricorsi verrà ridefinita e approvata la nuova graduatoria.
6. Verranno ammessi al sostegno i soggetti in graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, seguendo l'ordine decrescente riportato negli elenchi di cui sopra.
7. Il GAL adotta l'atto di concessione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi e lo notifica ai beneficiari a mezzo PEC. L'atto di concessione contiene tutti gli obblighi, e i conseguenti impegni, a carico del beneficiario, di cui alle Disposizioni di attuazione ex DGR 598/2016 e ss. mm. ii.

Articolo 17 –Avvio e conclusione degli investimenti

1. Il Responsabile del Procedimento predispone e consegna al beneficiario l'atto di concessione del sostegno. Quest'ultimo è avvertito dal RdP tramite comunicazione via PEC.
2. Trascorsi 30 (trenta) giorni consecutivi alla comunicazione del RdS, la mancata sottoscrizione dell'atto individuale di concessione del sostegno equivale a rinuncia alla realizzazione dell'operazione (fatto salvo cause di forza maggiore ex Reg. UE n.1306/2013 da dimostrare al RdP).
3. Il tempo previsto per la realizzazione dell'operazione decorre dalla data di sottoscrizione dell'atto individuale di concessione del sostegno ed è fissato in 14 mesi, fatta salva la concessione di eventuali proroghe ai sensi dell'Articolo 21 (Proroghe e varianti) del presente Bando.

Articolo 18–Pagamenti e controlli

1. Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, SAL/Aconto o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Corso Garibaldi 139 - 85100 Potenza. Seguiranno la manualistica specifica dell'OP-AGEA ed eventuali disposizioni dell'ufficio UECA.
2. I costi sostenuti dal beneficiario sono ammissibili se comprovati da fatture o altra equipollente documentazione fiscale di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno, fatto salvo quanto previsto nell'Articolo 8, punto 3 (Spese non ammissibili).
3. Il beneficiario dovrà allegare la documentazione di seguito indicata:

a) Anticipo può essere richiesto dai beneficiari in una delle seguenti fasi:

1. Dopo la concessione, in presenza di progetto definitivo o esecutivo con gare da espletare. In questa ipotesi l'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 30 % dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione;
2. Dopo l'espletamento della gara e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta. In questa ipotesi l'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione.
3. Domanda di pagamento generata dal SIAN non superiore al 50% del contributo richiesto;



4. L'anticipo potrà essere richiesto esclusivamente per le voci di spesa relative agli investimenti materiali.

b) SAL almeno del 10% e sino ad un cumulato massimo del 90% del contributo compresa l'eventuale erogazione dell'anticipazione.

Il SAL non potrà essere richiesto nei 90 (novanta) giorni precedenti il termine del progetto, come indicato dall'atto di concessione del sostegno.

Alla domanda di pagamento SIAN dell'acconto il beneficiario allega la documentazione di seguito indicata:

- a) copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di pagamento, da allegare alla sola domanda trasmessa via PEC;
- b) se non già pervenuta, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n.445/00 attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione degli interventi con l'indicazione degli estremi delle stesse;
- c) Elenco delle fatture relative ai costi sostenuti per gli investimenti realizzati riferiti alla richiesta del SAL;
- d) fatture o altra documentazione fiscale equipollente, distinte per le differenti tipologie di attività/spese realizzate/sostenute;
- e) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra documentazione fiscale equipollente;
- f) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
- g) computo metrico consuntivo redatto dal tecnico abilitato incaricato con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate;
- h) relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra l'acconto richiesto e lo stato di avanzamento degli interventi realizzati;
- i) dettagliata relazione intermedia, redatta dal beneficiario, contenente i seguenti elementi essenziali:
 - i. descrizione dell'operazione al momento realizzata;
 - ii. elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale presentata in acconto con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato in acconto;
 - iii. quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costi al momento sostenuti coerente con la documentazione prodotta in acconto;
 - iv. previsione sulle tempistiche di conclusione dell'operazione;
- j) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n.445/00, attestante:
 - che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;

- l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;
 - per gli investimenti che hanno ottenuto il punteggio per il miglioramento della sostenibilità ambientale -utilizzo di materiale legnoso certificato: documentazione attestante l'utilizzo del materiale legnoso certificato e che l'impresa fornitrice sia in possesso di certificazione di catena di custodia;
- k) Check list Agea di autovalutazione per la procedura di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;

c) Saldo finale

Alla domanda di pagamento di saldo finale SIAN il beneficiario allega la documentazione di seguito indicata:

- a) Elenco delle fatture relative ai costi sostenuti per gli investimenti realizzati riferiti alla richiesta del saldo;
- b) fatture o altra documentazione fiscale equipollente, distinte per le differenti tipologie di attività/spese realizzate/sostenute, corredate dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento a comprova della veridicità delle stesse;
- c) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento delle ritenute d'acconto;
- d) copia completa del progetto relativo ad eventuali varianti non sostanziali, se previsto dalla normativa vigente;
- e) computo metrico consuntivo redatto dal tecnico abilitato incaricato con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate;
- f) relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra il costo sostenuto a consuntivo e gli interventi realizzati;
- g) per opere edili: certificato di collaudo o di regolare esecuzione, redatto dal direttore dei lavori e controfirmata dall'impresa esecutrice e dal beneficiario;
- h) ove previsto, copia della dichiarazione di fine lavori e della richiesta di agibilità;
- i) per impianti tecnologici: copia della certificazione di conformità;
- j) per gli interventi di miglioramento della sostenibilità ambientale: certificazione energetica ex post, documentazione attestante l'utilizzo del materiale legnoso certificato e che l'impresa fornitrice sia in possesso di certificazione di catena di custodia;
- k) dettagliata relazione conclusiva, redatta dal beneficiario contenente i seguenti elementi essenziali:
 - i. descrizione dell'operazione realizzata, con particolare riguardo agli elementi che hanno concorso a determinare il punteggio assegnato al progetto in sede di domanda di sostegno e attestante, nel caso sia stato attribuito il relativo punteggio, l'accessibilità alle persone disabili;
 - ii. quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costo sostenuti coerente con la documentazione prodotta a rendiconto;
 - iii. elenco complessivo delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'Iva, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato;



- a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000, resa dal beneficiario e attestante:
 - i. che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
 - ii. l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata.
4. Le fatture, o altra documentazione fiscale equipollente, presentate a corredo della domanda di pagamento, dovranno riportare:
 - a) l'oggetto della fornitura o i lavori eseguiti o i servizi prestati e il relativo costo;
 - b) il numero seriale o di matricola, in funzione della tipologia del bene;
 - c) la seguente dicitura: **"PSR Basilicata 2014 - 2020, Misura 19, sottomisura 19.2.B.3- Sostegno a interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e storico culturale del territorio per la creazione di un sistema integrato di fruizione- SSL GAL LUCUS Esperienze Rurali Srl"- Bando 19.2.B.3.2 Sostegno a interventi finalizzati a migliorare i servizi di accoglienza e fruibilità e alla messa a sistema di ambiti di pregio del territorio, CUP (Codice Univoco di Progetto) e CIG (Codice Identificativo di Gara).**
5. Per la presentazione della domanda di pagamento l'anticipazione, l'SAL e il Saldo Finale, potrà essere richiesta ulteriore documentazione, laddove se ne riscontri la necessità.
6. A comprova dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:
 - a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
 - b) Assegno. L'assegno deve essere sempre emesso con la dicitura "non trasferibile", il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
 - c) Carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
 - d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - e) Vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del

documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

- f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette l'originale del MAV.
- g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

7. Non sono ammessi in alcun caso pagamenti in contanti.

Articolo 19 – Gestione della domanda di pagamento

La procedura per i controlli della domanda di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP eventualmente integrate dall'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA).

Articolo 20– Impegni specifici collegati alla sottomisura

1. Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario, a pena della decadenza dai benefici ottenuti, si impegna al rispetto dei seguenti obblighi:
 - obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. UE n.1303/2013 in tema di stabilità delle operazioni (vincoli di Inalienabilità e destinazione d'uso);
 - obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario /postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
 - obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. UE n.1305/2013;
 - obbligo di concludere i lavori entro 18 mesi dalla sottoscrizione dell'atto individuale di concessione del sostegno;
 - obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti Europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
 - obbligo a comunicare al RdP, in modo puntuale e tempestivo, l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi all'operazione cofinanziata, al fine di consentire il corretto adempimento di quanto previsto dalle vigenti disposizioni comunitarie;
 - obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
 - obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art.13 e all'Allegato III del Reg. UE n.808/2014. Per il corretto uso dei loghi e la loro declinazione sui vari prodotti editoriali/promozionali è necessario seguire le linee guida contenute nel Manuale di linea grafica PSR FEASR Basilicata 2014-2020;

- obbligo di restituzione delle somme percepite e non utilizzate, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali.
- 2. Altri obblighi a carico del Beneficiario, saranno precisati nell'atto di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdP successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal Beneficiario per accettazione.

Articolo 21 Proroghe e varianti

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 910 del 15/12/2020 e ss.mm.ii - Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali – Misure non connesse alla superficie e animali – Modifiche ed integrazioni”, Sez. 5 “Procedure Attuative delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo”, Sottosezione 5.11.1.2.

Articolo 22 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 910 del 15/12/2020 e ss.mm.ii - Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali – Misure non connesse alla superficie e animali – Modifiche ed integrazioni”, Sez. 5 “Procedure Attuative delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo”, Sottosezione 5.11.1.2.

Articolo 23 Recesso/rinuncia degli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 910 del 15/12/2020 e ss.mm.ii - Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali – Misure non connesse alla superficie e animali – Modifiche ed integrazioni”, Sez. 5 “Procedure Attuative delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo”, Sottosezione 5.11.1.2.

Articolo 24 - Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

1. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1306/2013 si considerano cause di forza maggiore e circostanze eccezionali i seguenti casi:
 - a) il decesso del beneficiario;
 - b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
 - c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'immobile destinato all'attività ricettiva;
 - d) la distruzione fortuita dell'immobile destinato all'attività ricettiva;
 - e) l'esproprio dell'immobile destinato all'attività ricettiva se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.
2. Il beneficiario comunica al GAL i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.
3. Con riferimento alle fattispecie di cui al paragrafo 1, il rimborso del sostegno concesso e l'applicazione delle sanzioni amministrative sono disciplinati dall'articolo 4 del regolamento (UE) 640/2014.

Articolo 25 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del procedimento è il Dr Ragone Francesco, nella sua qualità di Direttore del GAL LUCUS Esperienze Rurali srl.



Articolo 26 Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 artt. 13 e 14 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdP. Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul sito del GAL LUCUS Esperienze Rurali srl: www.gallucus.it, sui siti dei Comuni dell'area SSL LUCUS Esperienze Rurali e sui siti dei Soci privati del GAL LUCUS Esperienze Rurali.

Articolo 27- Disposizione finali

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando e nei relativi allegati si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2020, le **“Disposizioni di attuazione della Misura 19 – SLTP”**, di cui alla D.G.R. 598/2016 e s.s.m.i.i, le **“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e disposizioni attuative generali”** di cui alla DGR 607/2019.
2. Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nel presente bando si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.
3. Per le controversie non compromettibili in via esclusiva sarà competente l'autorità giudiziaria del Foro di Potenza.
4. Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.
5. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:
 - la revoca del finanziamento concesso;
 - l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
 - l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
 - l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del Piano di Azione del GAL Lucus Esperienze Rurali Srl .

Allegati

- Allegato 1: Domanda di partecipazione;
- Allegato 2: Piano progettuale;
- Allegato 3: Check list Agea di pre- autovalutazione per la procedura di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- Allegato 4: Check list Agea di post- autovalutazione per la procedura di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- Allegato 5: Accordo temporaneo di progetto.